



PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Medaglia D'Oro valor militare attività partigiane

SETTORE IV - EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIO - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE-COORDINAMENTO ASSETTO TERRITORIO PROTEZIONE BELLEZZE NATURALI

REGISTRO GENERALE N. 464 del 20/04/2023

Determina del Responsabile N. 25 del 20/04/2023

PROPOSTA N. 544 del 18/04/2023

OGGETTO: Comune di Appignano del Tronto.

Variante al PRG (LR n. 25/2017) - Ristrutturazione immobile vetusto in via Giovanni Massimo da destinare ad edilizia agevolata per giovani coppie.

Conferenza dei Servizi del 26.04.2023 (art. 14, c. 2, L. n. 241/90).

VISTO l'art. 24 della Legge 28.02.1985, n. 47;

VISTA la sentenza della Corte Costituzionale n. 343 del 29.07.2005;

VISTA la nota del Presidente della Giunta Regionale prot. n. 31644 del 23.09.2005;

VISTA la delibera di G.P. n. 477 del 17.10.2005;

VISTA la Legge Urbanistica 17.8.1942, n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale del 5.8.92, n. 34 e successive modificazioni ed integrazioni con particolare riferimento all'art. 30;

VISTA la Legge Regionale n. 25/2017 "Disposizioni urgenti per la semplificazione e l'accelerazione degli interventi di ricostruzione conseguenti agli eventi sismici del 2016";

VISTA la nota trasmessa a mezzo pec prot. n. 1896 del 04.04.2023 con la quale il Comune di Appignano del Tronto ha convocato per il giorno 26.04.2023, in forma simultanea e in modalità sincrona, una Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 2 della LR n. 25/2017;

VISTI gli atti ed elaborati trasmessi dal Comune di Appignano del Tronto ed elencati nel parere istruttorio appresso riportato;

VISTO il parere espresso dal competente Settore IV Pianificazione Territoriale in data 18.04.2023 di seguito integralmente trascritto:

“”””” Con riferimento al procedimento di cui in oggetto nell'ambito del quale lo scrivente Settore, ai sensi di quanto stabilito all'art. 2 "Varianti ai piani regolatori generali" della LR n. 25/2017, è stato convocato nella Conferenza dei Servizi del 26.04.2023 in qualità di soggetto competente in materia ambientale (SCA) nell'ambito del procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS) e per l'espressione di eventuali osservazioni ai sensi dell'articolo 30, comma 3, della LR n. 34/92, si evidenzia quanto segue.

Il Comune di Appignano del Tronto, con nota trasmessa a mezzo pec prot. n. 1896 del 04.04.2023, acquisita agli atti dello scrivente Settore in data 04.04.2023 con prot. n. 7748, ha convocato in forma simultanea e in modalità sincrona per il giorno 26.04.2023 una Conferenza dei Servizi, ai sensi dell'art. 2 della sopracitata LR n. 25/2017, per l'esame della variante parziale al vigente PRG con allegata progettazione urbanistica di dettaglio (art. 15, comma 4, della LR n. 34/92), per l'attuazione dell'intervento denominato "OCSR n. 104/2020 – Ristrutturazione immobile

vetusto in via Giovanni Massimo da destinare ad edilizia agevolata per giovani coppie”, indicando altresì il link nel quale ha reso disponibile la documentazione.

Con nota comunale prot. n. 2016 del 12.04.2023, a seguito di quanto richiesto con nota dello scrivente Settore prot. n. 8020 del 07.04.2023, il Comune ha provveduto ad inviare la seguente documentazione integrativa:

- Relazione illustrativa variante urbanistica;
- Zonizzazione variante urbanistica;
- Norme Tecniche di Attuazione variante urbanistica.

PARERI DEGLI ENTI

La Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata, con nota prot. n. 10059 del 07.09.2022, premesso di non avere competenza a norma di legge sull'immobile in quanto lo stesso non risulta sottoposto alle disposizioni di tutela di cui alla Parte II e alla Parte III del Codice e che pertanto il parere deve intendersi come non vincolante, ha comunicato al Comune di non avere nulla da opporre all'esecuzione delle opere proposte, chiedendo tuttavia di:

- porre particolare attenzione alla scelta degli elementi architettonici e delle finiture esterne, in particolare per quanto riguarda il manto di copertura, il comignolo, gli infissi delle finestre e del portone d'ingresso, le grondaie e i pluviali, utilizzando i materiali e le colorazioni storici tipici del tessuto edilizio circostante;
- mantenere la traccia della copertura dell'edificio demolito visibile nel muro perimetrale della proprietà adiacente, qualora essa emerga dalla sagoma del nuovo edificio;
- intervenire sulla muratura storica rimasta in sito, in particolare della porzione con le aperture ad arco, garantendone la conservazione, anche attraverso la posa in opera di una copertina delle stesse murature di minimo impatto visivo e di valutare eventuali contenuti smontaggi delle sperone presente, se privo di elementi di pregio, al fine di creare un'immagine complessiva con carattere meno provvisorio.

Per quanto attiene la tutela archeologica ha espresso parere favorevole di massima, specificando che qualora siano da effettuarsi qualsiasi attività di scavo, sbancamento, palificazione e movimentazione terra al di sotto e oltre le quote già impegnate e necessarie, ivi comprese le operazioni di rimozione delle fondamenta delle strutture in demolizione o già demolite, queste vengano condotte sotto la sorveglianza di archeologi professionalmente qualificati, con oneri a carico della committenza e con la direzione scientifica della Soprintendenza.

Con successivo parere prot. n. 10222 del 09.09.2022 la Soprintendenza ha comunicato al Comune di Appignano del Tronto di non avere nulla da opporre all'esecuzione delle opere proposte ai sensi dell'art. 5 del Codice.

DESCRIZIONE

Come evidenziato nella relazione illustrativa integrativa, la variante riguarda un edificio ubicato all'interno della zona "A" centro storico per la quale, a seguito della scadenza del Piano di Recupero, l'attività edilizia è regolata dalle prescrizioni ultrattive a tempo indeterminato dello stesso (art. 17 della L n. 1150/42).

Per tale edificio, oggetto di demolizione in quanto pericolante su pubblica via a seguito degli eventi sismici del 2016 e per il quale il Comune ha ottenuto un finanziamento con l'OCSR n. 104/2020 per la ricostruzione di un immobile da destinare ad edilizia agevolata per giovani coppie, viene proposta una variante al PRG con allegata progettazione urbanistica di dettaglio ai sensi dell'art. 15, comma 4, della LR n. 34/92 e dell'art. 5, comma 5, dell'OCSR n. 107/2020, che prevede la ricostruzione della porzione del fabbricato fronteggiante via Giovanni Massimo, mantenendo la destinazione residenziale.

Nella relazione tecnica viene evidenziato che l'area oggetto d'intervento è allo stato attuale sgombra a seguito di uno smontaggio controllato dell'edificio pericolante e che non è stato possibile calcolare il volume dell'edificio originario in quanto porzioni dello stesso risultavano mancanti; il volume quantificato prima della demolizione della parte rimanente è pari a mc 620.00.

Nello specifico il progetto prevede la realizzazione di un edificio residenziale di due piani fuori terra (volumetria pari a circa mc 270 come desumibile dagli elaborati di progetto) disposto nella parte più alta del lotto; lo stesso prevede una leggera modifica del fronte e l'allineamento della linea di gronda con il fabbricato adiacente su via Giovanni Massimo e avrà dimensioni in pianta regolari all'interno dell'ingombro dell'immobile preesistente.

CONCLUSIONI:

Tutto quanto sopra premesso ed esposto lo scrivente Settore IV Pianificazione Territoriale è dell'avviso che:

- in qualità di soggetto competente in materia ambientale (SCA) - visto il rapporto preliminare di screening semplificato di cui alle linee guida regionali per la VAS approvate con delibera di GR n. 1647 del 23.12.2019 predisposto dal Comune di Appignano del Tronto quale Autorità Procedente e Competente, considerata la natura e le caratteristiche della variante che prevede una riduzione della volumetria residenziale da mc 620 a circa mc 270 con conseguente diminuzione del carico urbanistico - ricorrano per quanto di competenza le condizioni per escludere la variante di che trattasi dalle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS);
- ai sensi di quanto stabilito all'art. 2 "Varianti ai piani regolatori generali", comma 3, della LR n. 25/2017 "Disposizioni urgenti per la semplificazione e l'accelerazione degli interventi di ricostruzione conseguenti agli eventi sismici del 2016" non vi siano osservazioni da formulare ai sensi dell'articolo 30, comma 3, della LR n. 34/92 e ss.mm.ii. """"

CONSIDERATO pertanto che ricorrano per quanto di competenza le condizioni per escludere la variante di che trattasi dalle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS) e che non vi siano osservazioni da formulare ai sensi di quanto stabilito all'art. 2 "Varianti ai piani regolatori generali", comma 3, della LR n. 25/2017 "Disposizioni urgenti per la semplificazione e l'accelerazione degli interventi di ricostruzione conseguenti agli eventi sismici del 2016";

VISTO l'art. 107 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 ed in attuazione delle finalità di cui all'art. 65 del vigente Statuto della Provincia di Ascoli Piceno;

D E T E R M I N A

- che in qualità di soggetto competente in materia ambientale (SCA) - visto il rapporto preliminare di screening semplificato di cui alle linee guida regionali per la VAS approvate con delibera di GR n. 1647 del 23.12.2019 predisposto dal Comune di Appignano del Tronto quale Autorità Procedente e Competente, considerata la natura e le caratteristiche della variante che prevede una riduzione della volumetria residenziale da mc 620 a circa mc 270 con conseguente diminuzione del carico urbanistico – ricorrano per quanto di competenza le condizioni per escludere la variante di che trattasi dalle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS);
- che, ai sensi di quanto stabilito all'art. 2 "Varianti ai piani regolatori generali", comma 3, della LR n. 25/2017 "Disposizioni urgenti per la semplificazione e l'accelerazione degli interventi di ricostruzione conseguenti agli eventi sismici del 2016", non vi siano osservazioni da formulare ai sensi dell'articolo 30, comma 3, della LR n. 34/92 e ss.mm.ii.

Di comunicare il presente provvedimento al Comune di Appignano del Tronto, all'Assessore competente ed al Segretario Generale.

Si dà atto che il presente provvedimento non comporta onere diretto od indiretto a carico del bilancio provinciale.

Settore IV Pianificazione Territoriale

Il Dirigente del Settore
(Ing. Antonino Colapinto)

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

Il Dirigente di Settore dichiara che la sottoscrizione della presente determinazione contiene in sé l'espressione del parere favorevole di regolarità tecnica ai fini dell'avvenuto controllo preventivo ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni.

Ascoli Piceno, li 20/04/2023

IL DIRIGENTE
COLAPINTO ANTONINO